

Assunzioni alla “Pulita”, ecco il bando

Via al reclutamento dei 41 addetti che dovranno occuparsi del verde pubblico. Requisiti “cuciti” addosso agli ex coop

MANUTENZIONE & CONTRATTI

È nei punti assegnati per ogni requisito richiesto che si trova la garanzia per i lavoratori delle ex coop sociali, passati poi all’Isam, di essere assunti a Salerno Pulita.

Nell’avviso di selezione pubblicato nella giornata di ieri per reclutare il personale che dovrà occuparsi del servizio di gestione del patrimonio cittadino, cioè della manutenzione del verde (quindi la pulizia dalle erbacce di marciapiedi, muri e rotatorie), infatti, si specifica che “anche in forza dell’applicazione della clausola sociale, per partecipare alla procedura selettiva occorre aver prestato per almeno 4 mesi complessivi, continuativi, fino alla data del 30 aprile 2024 attività come operaio addetto alla manutenzione del verde pubblico”.

E, soprattutto, nella scheda di valutazione dei titoli, l’esperienza specifica, quindi attività di taglio e manutenzione del verde sui capistrada che si trovano nel territorio comunale di Salerno vale ben 9,375 punti per ciascuna mensilità pregressa ulteriore rispetto al requisito minimo di accesso (fissato in 4 mesi).

Insomma, nonostante si tratti di una procedura aperta in cui oltre alla valutazione dei titoli è prevista anche una prova orale successiva, sembrerebbe che i 41 posti a disposizione siano tutti già destinati.

«Dovranno fare scena muta quelli delle ex cooperative per non essere presi...», confida una fonte confermando che si tratta di una procedura ad hoc per assorbire all’interno della partecipata esattamente gli stessi operai delle cooperative che sono stati per mesi a protestare sotto i portici del Comune dopo che l’inchiesta della Procura della Repubblica ha spazzato via il rapporto ventennale tra Palazzo di Città e le sociali.

Per mesi hanno protestato per poi essere assunti dalla società che è subentrata vincendo l’appalto, il primo aperto e su modello europeo.

Ora, dopo mesi di sofferenza con contratti sottodimensionati rispetto al passato, finalmente, ottengono l’assunzione (da sempre desiderata) nella società partecipata.

si occupa della selezione per conto di Salerno Pulita, guidata da **Enzo Bennet**, procederà a effettuare la valutazione dei titoli e i primi 100 candidati potranno avere accesso alla prova successiva che consisterà in un esame orale (massimo 25 punti a fronte dei 75 per i titoli). I lavoratori selezionati saranno inquadrati con contratto part time a 30 ore settimanali dal 26 luglio al 31 dicembre. Successivamente, quando sarà rinegoziato il Contratto di servizio di Salerno Pulita includendo anche il capitolo della manutenzione del verde (che in quello in vigore non è ancora prevista), i 41 lavoratori che hanno effettuato la “sperimentazione” potranno ottenere un contratto a tempo indeterminato e la stabilizzazione tanto sperata in questi anni.

Quindi per adesso l’appalto durerà per 159 giorni al costo di 587.659,29 euro (465.633 euro per la parte “a corpo” e 45.185,96 per la parte a misura) rispetto ai lavori di manutenzione del patrimonio cittadino mentre per le strutture comunali 17.408 euro sono destinati alla parte a corpo e 6.007 alla parte a “misura”. Accantonato anche un budget di 53.423 euro per gli imprevisti.

Eleonora Tedesco

riproduzione riservata Le domande per partecipare alla selezione dovranno essere inviate entro il 20 giugno Poi l’agenzia interinale Tm Consulting srl valuterà i titoli



Alcui mezzi della partecipata “Salerno Pulita”